

DIVISIONE DI CHIMICA TEORICA E COMPUTAZIONALE

Premio Eolo Scrocco 2023

Il giorno 12 giugno 2023 si è riunita in seduta telematica la commissione costituita da Mirco Zerbetto e Enrico Bodo per analizzare le domande pervenute relativamente al bando per il “Premio Eolo Scrocco” da attribuire ad un giovane ricercatore al di sotto di trentacinque anni che abbia svolto, prevalentemente in Italia, attività di ricerca originale, di rilevante interesse scientifico e riconosciuta importanza nell’area dei metodi teorici e degli approcci computazionali applicati alle scienze chimiche. Il premio “Eolo Scrocco” vuole essere un riconoscimento e uno stimolo alla carriera di giovani che abbiano dimostrato particolari doti di innovazione e creatività.

Sono pervenute le seguenti domande:

- *Canola Sofia* *Institute of Physics of the Czech Academy of Sciences, Czech Republic.*
- *Capone Matteo* *Università de L’Aquila*
- *Coppola Federico* *Scuola Superiore Meridionale (SSM), Napoli*
- *Desmarais Jaques* *Università di Torino*
- *Diliberto Giovanni* *Università degli studi di Milano Bicocca*
- *Ponte Fortuna* *Università della Calabria*
- *Raucci Umberto* *IIT, Genova*

Il candidato Raucci non soddisfa i requisiti di età indicati nel bando, perciò non verrà valutato. Gli altri candidati soddisfano i requisiti del bando.

La commissione ha valutato i curricula presentati dai candidati e le pubblicazioni da loro scelte per la valutazione. I candidati mostrano profili scientifici di altissima qualità, competitivi, e allineati con il quadro d’insieme dei risultati relativi alle precedenti edizioni del bando, a dimostrazione della vitalità del settore chimico computazionale e teorico in Italia.

La commissione giudica di particolare valore, per la qualità, l’innovatività e il contributo individuale sia al livello metodologico che applicativo, il candidato **Matteo Capone**.

La commissione unanime suggerisce al Direttivo della DCTC quale vincitore del Premio Eolo Scrocco per l’anno 2023 **Matteo Capone** con la seguente motivazione:

“per l’originalità nell’implementazione e nell’applicazione di approcci QM/MM alla descrizione avanzata di processi elettronici in sistemi biochimici quali quelli coinvolti nella fotosintesi”.

La commissione: Mirco Zerbetto

Enrico Bodo